

OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024. Determinazioni.

Si dà atto che gli Amministratori ed il Segretario Comunale sono presenti in Giunta muniti D.P.I. personali e tra loro distanziati, nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione della diffusione del virus COVID -19 vigenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L. 06.11.2012 n°. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 n°. 265, ad oggetto “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione* ”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31.10.2003 e ratificata ai sensi della L. 03.08.2009 n°. 116 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della L. 28.06.2012 n°. 110;

Constatato che la L. 06.11.2012 n°. 190, in funzione dell’attuazione delle proprie disposizioni volte a disciplinare lo svolgimento, con modalità tali da assicurare un’azione coordinata, di attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione, ha previsto, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che è stata individuata nella Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all’art. 13 del D.Lgs. 27.10.2009 n°. 150, una serie di incombenze per ogni Pubblica Amministrazione, sia centrale che territoriale, tra cui:

- l’individuazione da parte dell’organo di indirizzo politico, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, di un responsabile della prevenzione della corruzione, che negli Enti Locali è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione (art. 1, comma 7);
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione ed entro il 31 gennaio di ogni anno e con aggiornamento annuale “*a scorrimento*”, di un piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 8, primo periodo);

Visto l’art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n°. 165, riguardante “ *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* ”, come sostituito dall’art. 1, comma 44, della L. 06.11.2012 n°. 190, che ha previsto l’emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico;

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n°. 33, pubblicato sulla G.U. 05.04.2013 n°. 80, recante “ *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* ”;

Visto il D.Lgs. 08.04.2013 n°. 39, pubblicato sulla G.U. 19.04.2013 n°. 92, recante “ *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190* ”;

Visto il D.P.R. 16.04.2013 n°. 62, concernente “ *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, pubblicato sulla G.U. n°. 129 in data 04.06.2013;

Vista l'intesa siglata in data 24.07.2013 tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione della L. 06.11.2012 n°. 190 e dei relativi decreti attuativi (D.Lgs. 14.03.2013 n°. 33, D.Lgs. 08.04.2013 n°. 39 e D.P.R. 16.04.2013 n°. 62);

Dato atto:

- che il D.Lgs. 25.05.2016 n°. 97 ha modificato il D.Lgs 14.03.2013 n°. 33, unificando in un solo strumento il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle Amministrazioni;
- che il primo Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) è stato approvato dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) l'11 settembre 2013 con la deliberazione n°. 72;
- che con determinazione n°. 12 in data 28 ottobre 2015, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, per il 2015, del P.N.A. e che detto aggiornamento si è reso necessario a seguito delle novelle normative intervenute successivamente all'approvazione dell'iniziale P.N.A.; in particolare, il riferimento è al D.L. 24 giugno 2014 n°. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014 n°. 114, il cui art. 19, comma, 5 ha trasferito all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate dalla L. 6 novembre 2012 n°. 190 al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che il 3 agosto 2016, con la deliberazione n°. 831 (pubblicata sulla G.U. n°. 197 in data 24.08. 2016 – S.O. n°. 35), l'ANAC ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che ha un'impostazione assai diversa rispetto al Piano del 2013. Infatti, l'Autorità ha deciso di svolgere solo “ *approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza* ”;
- che, a seguire, con Deliberazione n°. 1309 in data 28.12.2016, l'ANAC, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali, ha adottato le “ *LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013* ”;
- che, sempre in data 28.12.2016, con successiva Deliberazione n°. 1310, l'ANAC ha approvato le “ *PRIME LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 33/2013 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 97/2016* ”;
- che in data 22.11.2017, con Deliberazione n°. 1208 pubblicata sul proprio sito istituzionale ed inviata alla Gazzetta Ufficiale, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- che con atto del Sindaco n°. 1 in data 14.01.2014 il Segretario Comunale, dott. Mario Gervasi, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza nel Comune di Bastia Mondovì;
- che con decreto del Sindaco n°. 6 in data 28.01.2014, allorchè, a seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri Comunali svoltesi il 6 e 7 maggio 2012 vigente la L. 14.09.2011 n°. 148, non essendo prevista,

per i Comuni con popolazione fino a 1000 abitanti, fascia demografica di appartenenza del Comune di Bastia Mondovì, la figura degli Assessori Comunali, le competenze della Giunta Comunale risultavano attribuite esclusivamente al Sindaco come indicato nella Circolare del Ministero dell'Interno prot. n° 2379 in data 16.02.2012, è stato approvato il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Bastia Mondovì, elaborato dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;

- che il Comune di Bastia Mondovì, per quanto di competenza e sotto l'Amministrazione entrata in carica a seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri Comunali svoltesi il 6 e 7 maggio 2012, allorchè era vigente l'art. 16, comma 17, lett. a), del D.L. 13.08.2011 n° 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14.09.2011 n° 148, che, come indicato nella Circolare del Ministero dell'Interno prot. n° 2379 in data 16.02.2012, aveva abrogato la figura degli Assessori Comunali ed attribuito le competenze della Giunta Comunale esclusivamente al Sindaco, ha approvato, con decreto del Sindaco n° 7 in data 31.01.2014 e nella sua prima edizione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il periodo 2014/2016, comprendente anche la sezione dedicata al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) e che negli anni successivi detto Piano, con accluso il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), è stato aggiornato con decreto del Sindaco n° 8 in data 29.01.2015 riguardo all'edizione riferita al triennio 2015/2017, con decreto del Sindaco n° 5 in data 28.01.2016 riguardo all'edizione riferita al triennio 2016/2018 e con decreto del Sindaco n° 6 in data 26.01.2017 riguardo all'edizione riferita al triennio 2017/2019;
- che il Comune di Bastia Mondovì, per quanto di competenza e sotto l'Amministrazione entrata in carica a seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri Comunali svoltesi il giorno 11 giugno 2017 secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 135, lett. a), della L. 07.04.2014 n° 56 (cd. " Legge Delrio ", recante " Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni "), che, andando a modificare l'art. 16, comma 17, lett. a) del D.L. 13.08.2011 n° 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14.09.2011 n° 148, ha previsto, nei Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, fascia demografica di appartenenza del Comune di Bastia Mondovì, l'ampliamento della composizione del Consiglio Comunale, passata da 6 (sei) a 10 (dieci) Consiglieri, oltre al Sindaco, e la reintroduzione della Giunta Comunale, formata, oltre che dal Sindaco, da un numero massimo di 2 (due) Assessori, ha provveduto, in rapporto alle proprie ridotte dimensioni e caratteristiche strutturali e tenuto, comunque, conto, per quanto più possibile, della determinazione ANAC n° 1208/2017, per la verità più indirizzata ad altri enti pubblici, quali le autorità portuali, ai commissari straordinari ed alle università ma, per alcuni aspetti generali, anche alle autonomie locali, ad approvare, con deliberazione della Giunta Comunale n° 5 in data 25.01.2018, l'edizione 2018/2020 del Piano Anticorruzione e Trasparenza, costituente aggiornamento del precedente Piano 2017/2019;
- che il Comune di Bastia Mondovì, per quanto di competenza, ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n° 7 in data 31.01.2019, assunta sotto l'Amministrazione entrata in carica a seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri Comunali svoltesi il giorno 11 giugno 2017, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità 2019/2021;
- che il Comune di Bastia Mondovì, per quanto di competenza, ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n° 7 in data 23.01.2020, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità 2020/2022;

- che il Comune di Bastia Mondovì, per quanto di competenza, ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n°. 10 in data 25.03.2021, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità 2021/2023;

Considerato:

- che nel corso del 2018, l'ANAC, con Deliberazione n°. 1074 in data 21.11.2018, approvava l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, andando a prevedere, per i piccoli Comuni, la possibilità di adozione del PTPC con modalità semplificate ed affermando espressamente al riguardo (pagg. 152 e 153) quanto segue:
*“[...] si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e **solo** nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.*
*In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il **PTPC già adottato**. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.*
Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano “;
- che l'ANAC, avendo chiuso il 15.09.2019 la consultazione pubblica, ha approvato, con Delibera n°. 1064 in data 13.11.2019, il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, corredato di n°. 3 allegati:
 - ALLEGATO 1 - Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi;
 - ALLEGATO 2 - La rotazione “ordinaria” del personale;
 - ALLEGATO 3 - Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- che, pur in continuità con i precedenti PNA, l'Autorità ha ritenuto di sviluppare ed aggiornare nel PNA 2019 le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo confluite nel documento metodologico, Allegato 1) al Piano;
- che il PNA 2019 costituisce l'unico riferimento metodologico da seguire nella predisposizione del PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo e aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e nell'Aggiornamento PNA 2015;
- che, come da indicazioni del Piano, le disposizioni sulla gestione del rischio corruttivo dovranno essere applicate con gradualità e, soprattutto per le Amministrazioni di piccole dimensioni, dovranno trovare anche forme di semplificazione;
- che, nel PNA 2019, l'ANAC, confermando il compito del RPCT di verifica dell'attuazione delle misure contenute nel Piano, ha specificato che tutti i dipendenti sono corresponsabili, in relazione ai compiti svolti ed è pertanto necessario sviluppare a tutti i livelli organizzativi una cultura condivisa dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate;
- che l'ANAC mantiene ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della L. n°. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

- che il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con deliberazione n°. 1 in data 12.01.2022, ha prorogato il termine per la presentazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022 – 2024, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, al 30 aprile 2022 ed ha approvato gli “ *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022* ”, recanti indicazioni operative per la predisposizione del Piano Anticorruzione e Trasparenza basate sulla normativa vigente e sul PNA 2019 – 2021;

Dovendo il Comune di Bastia Mondovì procedere, entro il 30 aprile 2022, all’aggiornamento del proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l’Integrità per il triennio 2022 – 2024;

Rilevato:

- che, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, il Segretario Comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, con la pubblicazione di apposito avviso prot. n°. 1076 in data 14.04.2022 all’Albo Pretorio on line e sul sito INTERNET del Comune di Bastia Mondovì, nella sezione “ IN EVIDENZA ” e nella sezione “ Amministrazione Trasparente ”, ha avviato, per quanto di competenza del predetto Comune, la procedura di partecipazione volta alla definizione ed all’adozione dell’aggiornamento del Piano Anticorruzione e Trasparenza 2022 – 2024, aperta alle Organizzazioni Sindacali, alle Associazioni dei consumatori e degli utenti, agli Ordini professionali e imprenditoriali, ai portatori di interessi diffusi e, in generale, alle Organizzazioni presenti ed operanti sul territorio locale, ai dipendenti comunali e a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune, invitando i soggetti interessati far pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28.04.2022, eventuali proposte e suggerimenti in merito;
- che, entro il termine di scadenza riportato nell’avviso suindicato, nessun suggerimento è pervenuto né sono state presentate proposte in merito ai contenuti del Piano Anticorruzione e Trasparenza 2022 – 2024 del Comune di Bastia Mondovì;
- che, in base al PNA 2019, l’ANAC, pur avendo ribadito per le Amministrazioni Pubbliche l’obbligo di adozione, anno per anno, di un Piano Anticorruzione valevole per il triennio successivo, ha previsto la possibilità, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti nei quali non si siano verificati, nell’anno precedente, fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, di confermare, eventualmente con integrazioni e/o modifiche, il PTPCT precedente;

Tenuto presente, relativamente alla possibilità di adozione del PTPC con modalità semplificate prevista nel PNA 2019 per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che nel Comune di Bastia Mondovì, avente alla data del 31.12.2021 una popolazione residente pari a n°. 629 abitanti, non si sono verificati, nel corso del 2021, fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti e che, pertanto, riguardo al Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2022 – 2024, è possibile per l’Ente predetto confermare quanto già previsto nel Piano precedente, riferito al triennio 2021/2023;

Stante il fatto che il Piano Anticorruzione e Trasparenza approvato in riferimento al triennio 2021/2023 era già alquanto esaustivo per un ente di piccole dimensioni come il Comune di Bastia Mondovì e che gli aggiornamenti valevoli per il triennio 2022/2024 sono volti a conciliare le previsioni normative e gli adempimenti previsti dalla nuova determina ANAC n°. 1064 in data 13.11.2019 con l’esigenza, tenuto conto delle condizioni strutturali ed organizzative del Comune, che dispone di un ridotto numero di personale, ed in un’ottica di sostenibilità complessiva del sistema, di non rallentare e/o

ostacolare la normale attività di gestione degli uffici e dei servizi, mentre le analisi dei procedimenti/processi, già presenti nel Piano 2021/2023 e ritenute al momento ancora valide ed adeguate alla realtà dell'Ente, saranno oggetto di graduali adattamenti sul campo;

Esaminato, nei termini di cui all'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024 predisposto, per quanto di competenza del Comune di Bastia Mondovì, dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza, e reputatolo meritevole di approvazione;

Atteso:

- che il Piano Anticorruzione in esame comprende anche il Piano Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, che ne costituisce una sezione, e che come previsto dalla delibera n°. 50/2013 della C.I.V.I.T., tutte le Amministrazioni sono tenute a pubblicare il testo del Piano Triennale per l'Integrità e la Trasparenza nella sezione “ Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Programma per la trasparenza e l'integrità ” del proprio sito istituzionale, mentre nessuna Amministrazione è tenuta a trasmettere all'Autorità il link alla pagina in cui è pubblicato il Programma, come risulta anche dal comunicato ANAC in data 24.01.2014;
- che, in conseguenza della determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n°. 12 in data 28.10.2015, in una logica di semplificazione degli oneri, i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono essere trasmessi all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica ma solo pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella Sezione “ Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Corruzione “;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267;

Vista la L. 07.08.1990 n°. 241, recante “ *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* “, e ss. mm. e ii.;

Visto il D.Lgs. 31.03.2001 n°. 165, recante “ *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* ”, e ss. mm. e ii.;

Visti il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e la dotazione dell'Ente in riferimento al personale in servizio;

Evidenziato che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Acquisiti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267 e ss. mm. e ii. ed in riferimento alla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli del Segretario Comunale in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica, per quanto di competenza come Responsabile dell'Area Servizi e Amministrazione Generale e del Servizio Personale, ed alla regolarità tecnico – amministrativa;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano:

D E L I B E R A

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, anche ai fini previsti dall'art. 3 della L. 07.08.1990 n°. 241;

Di approvare, nei termini di cui all'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024 predisposto, per quanto di competenza del Comune di Bastia Mondovì, dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;

Di far constare che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Di dare atto che i Funzionari, i Dipendenti ed i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione Comunale sono tenuti a dare attuazione agli adempimenti di loro rispettiva competenza previsti dal P.T.P.C., comprendente il Piano Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, e dalla normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza;

Di pubblicare il Piano oggetto di approvazione sul sito istituzionale del Comune di Bastia Mondovì, sia nell'area in cui vengono usualmente pubblicati i provvedimenti dell'Ente che negli appositi spazi, indicati in premessa, della sezione “ Amministrazione Trasparente “, tenendo presente che, in conseguenza della determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n°. 12 in data 28.10.2015, in una logica di semplificazione degli oneri, i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono essere trasmessi all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n°. 267/2000, stante l'urgenza dell'adempimento.

Pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità tecnico – amministrativa esprime parere **favorevole**.

Il Segretario Comunale
F.to (GERVASI Dott. Mario)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Crosetti Paolo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Mario Gervasi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Bastia Mondovi', li 16/02/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Mario Gervasi

La presente deliberazione viene comunicata in data 16/02/2023 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28-apr-2022

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Mario Gervasi

E' copia conforme all'originale

Bastia Mondovi', li 16/02/2023

Il Segretario Comunale
Dr. Mario Gervasi